

# Estorsioni ai calciatori, sentenza a maggio

SANREMO

Sentenza il 16 maggio al processo per le estorsioni ai calciatori della Sanremese, intimidazioni delle quali sono accusati di essere i mandanti l'allora presidente Marco Del Gratta, e suo padre, Riccardo, all'epoca direttore generale della società. Ieri mattina il giudice Laura Russo ha accolto le istanze di rito abbreviato presentate da tutti gli imputati, implicati a diverso titolo nel complesso filone investigativo condotto dai carabinieri della squadra «Dimonios» e coordinato dal



**Marco Del Gratta**

sostituto procuratore Antonella Politi. Le udienze di discussione sono fissate per il 9 (requisitoria del pm) e l'11 mag-



**Riccardo Del Gratta**

gio. Elemento degno di nota è stata la costituzione di parte civile, con l'avvocato Fabrizio Cravero, della «Carlin's

Boys», la società calcistica rimasta vittima nella primavera del 2009 di due attentati incendiari per i quali Marco Del Gratta è imputato in qualità di mandante (e Davide Ventre come esecutore materiale).

Queste le singole accuse al centro del procedimento. Estorsione ai calciatori: imputati Marco e Riccardo Del Gratta nei confronti di Matteo Perelli e Paolo Petruzzelli, Marco Del Gratta, Davide Ventre e Nicola Trazza per quella ai danni di Roberto Carlos Sosa. Estorsione ad un dipendente della «Recup Fer», azienda dei Del Gratta: imputati Mar-

co Del Gratta e Davide Ventre. Tentata estorsione a Marco Del Gratta: imputati Rocco Trazza, Davide Ventre e Sergio Muratore. Attentati alla «Carlin's»: imputati Marco Del Gratta, Davide Ventre, e un cittadino marocchino di 35 anni, indicato da Ventre quale complice nell'azione di fuoco. Il nordafricano dovrebbe comparire in giudizio alla prossima udienza, con un permesso di soggiorno per motivi di giustizia, dopo essere stato rintracciato nel suo Paese d'origine da un investigatore privato ingaggiato dalla famiglia Del Gratta. [G.G.A.]